

3/08



STAMPA DELLA
COMUNITA' DI
MAZZANO

STAMPA DELLA COMUNITÀ DI MAZZANO

notiziario a cura dell'Amministrazione Comunale di Mazzano
reg.trib. n. 16 del 27/05/2006
nuova serie, anno XVII, inverno 2008 - numero 3

Direttore responsabile: Roberta Goffi

Comitato di Redazione:

**Roberta Goffi / caporedattore - Andrea Croxatto / vicecaporedattore
Cristian Tavelli / redattore - Alessandro Chiarini / fotografo
Luigi Ellsetti / sindaco - Ferdinando Facchin / vicesindaco
Roberto Toninelli / Assessore all'informazione
Andrea Tonni / capogruppo Vivere Mazzano**

**Progetto grafico: studio RODIGHIERO associati - WWW.SRA.IT
Art director: Max Rodighiero**

**Impaginazione e Stampa: NADIR - Cliverghe
chiuso in redazione il 11 Novembre 2008**

Per inserzioni pubblicitarie su questa testata
contattare il numero telefonico **030.2629680**

Per contattare la redazione;
stampa@comune.mazzano.bs.it

- P.04 OPERE PUBBLICHE**
Panoramica sugli interventi sicuri e quelli auspicati
- P.07 ACQUAIDEA: L'ACQUA IN COMUNE**
Le idee dei ragazzi per un mondo migliore
- P.08 ECOLOGICAMENTE**
- P.10 SERVIZIO DI IGIENE URBANA**
Un regolamento ad hoc ed un servizio che si appresta a mutare
- P.13 QUO VADIS?**
Facciamo chiarezza
- P.15 NOVITÀ ICI**
A breve anche collegamenti online
- P.17 UNIVERSITÀ DEGLI ADULTI**
Calendario degli incontri
- P.19 COMUNE DI MAZZANO**
Bando per assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica
- P.20 INIZIATIVE "IN"**
Comune
- P.32 MUSICA CHE PASSIONE**
Sara Piceni, artista mazzanese
- P.35 CENTRO POLIFUNZIONALE**
Finalmente si parte!
- P.38 IN MEMORIA DEL GENERALE**
Un parco intitolato alla figura storica di Romolo Ragnoli
- P.41 PECHINO ANDATA E RITORNO**
Mazzano c'è!
- P.43 NOTIZIE IN BREVE**
- P.45 INFORMAZIONI UTILI**

OPERE PUBBLICHE

PANORAMICA SUGLI INTERVENTI SICURI E QUELLI AUSPICATI

Conclusa la fase di redazione del Piano di Governo del Territorio (o PGT), approvato a maggioranza nelle sedute consiliari del 9 e 10 luglio u.s., l'Amministrazione in carica si appresta a completare il proprio programma di opere pubbliche e di interventi nel campo sociale, culturale, ambientale e scolastico.

Tre o quattro le linee d'azione che cercherò di riassumere brevemente.

Il primo sforzo è orientato a portare a compimento le iniziative già in corso e a completare i lavori sulla ex SS 11 (dal Terminone a via Spazzini); il Centro Sociale per Anziani (in Vicolo Ungaretti, a Molinetto) è totalmente finanziato e potrà essere agibile per il 2009; a fine ottobre sono stati inaugurati con gli Alpini - nei pressi del municipio - il giardino dedicato al generale Romolo Ragnoli e la via Nikolajewka; apriranno a breve i cantieri per le rotatorie di Mazzano in sostituzione dell'impianto semaforico e per quella prevista a Molinetto tra la SP4, Viale della Resistenza e Viale De Gasperi.

Con l'alienazione dell'ultima porzione di area pubblica di fronte al Palazzetto dello Sport si sono recuperate le risorse per procedere nel completamento del Palazzo comunale (nuove sedi per il Corpo di Polizia Locale e per i Servizi alla persona) e per le opere di adeguamento della viabilità comunale: Viale Matteotti e Via Mazzucchelli (a Ciliverghe); via Garella,

viale Valtenesi - rotatoria con via Fiorini - via Patuzza (a Molinetto).

In campo ambientale - oltre alle numerose iniziative di educazione condivise con le istituzioni scolastiche - sono in corso i lavori di messa in sicurezza della ex discarica a Ciliverghe (intervento finanziato dalla Regione Lombardia per un milione di euro, su nostra iniziativa) e per il 2009 andrà a regime il nuovo servizio di Igiene Urbana con il potenziamento e la diffusione capillare della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Questo il quadro degli interventi sicuri, che si aggiungono ad altri già compiuti nel settore della manutenzione delle sedi stradali e degli edifici scolastici, rinnovati negli ultimi anni.

Per i prossimi mesi, prima della conclusione del nostro mandato, si sta delineando un programma di iniziative che hanno la caratteristica della inderogabilità e della necessità e che avranno un trascinarsi per tutto il 2009:

- 1° si sta predisponendo un progetto di sistemazione delle vie centrali a Mazzano, anche per dare una risposta concreta alle numerose sollecitazioni degli abitanti che da tempo ci chiedono una maggiore attenzione e opere di miglioramento del decoro urbano;
- 2° il cimitero di Molinetto dovrà essere ulteriormente potenziato con le campate dei nuovi loculi;



- 3° sono in programma altre opere di adeguamento degli edifici scolastici (la Scuola per l'infanzia di Mazzano), ma, in particolare, sarà necessario porre mano ai progetti preliminari dei Poli scolastici di Molinetto e di Ciliverghe (lo impone l'incremento degli alunni); per Ciliverghe l'Amministrazione in carica ha colto l'obiettivo di recuperare altra area (8.000 mq circa) nei pressi della nuova Scuola materna per consentire, in futuro, la costruzione delle nuove Scuole elementari, con la palestra e una sala polivalente;
- 4° siamo interessati a verificare la possibilità di condividere un Programma Integrato di Intervento per acquisire altri spazi da aggiungere a quelli già interessati dagli attuali impianti sportivi; da parte nostra confermiamo l'impegno per realizzare campi di calcio in erba sintetica, così come ci è stato richiesto dalle due Associazioni sportive comunali;
- 5° inoltre, vorremmo poter confermare gli impegni presi nel 2004 con gli abitanti di Via Feniletti, Via Tezze e Via Santellone, intervenendo sulla viabilità esistente per migliorarla e per garantire la massima sicurezza ai cittadini.

Sono progetti ambiziosi, la cui realizzazione è affidata non soltanto alla nostra buona volontà (che è tanta), ma soprattutto al

quadro normativo di riferimento della finanza pubblica: in parole povere, alla possibilità (ora preclusa) di poter utilizzare il cospicuo avanzo di amministrazione che si è consolidato in questi anni (quasi due milioni di euro congelati nella tesoreria dello Stato da vincoli assurdi). L'avanzo di cui disponiamo è in grado di coprire i costi delle opere indicate nei cinque punti precedenti e in ogni caso noi lo vincoleremo ad esse; nella malaugurata ipotesi che la prossima legge finanziaria dello Stato ci inibisca ancora l'impiego dei nostri fondi (alla faccia di tutti i proclami del federalismo fiscale e delle ragioni del Nord!), ricercheremo finanziamenti ad hoc almeno per i primi due punti di questo programma di fine mandato.

Da ultimo, poiché le aspettative in questa direzione sono tante, confermiamo il nostro impegno sui temi della sicurezza e dell'ordine pubblico in collaborazione con tutte le Forze dell'Ordine.

Mi corre l'obbligo, in particolare, su questo tema, di ringraziare pubblicamente il Sindaco di Lonato, dott. Mario Bocchio e la sua Amministrazione, per averci consentito di poter disporre del Commissario capo Francesco Biasetti, tornato – se pure a tempo parziale – a dirigere anche il nostro Corpo di Polizia Locale, pur rimanendo comandante nella città di Lonato.

E già si notano i risultati positivi di questa gradita e utile collaborazione.

Luigi Elisetti



ACQUAIDEA: L'ACQUA IN COMUNE

LE IDEE DEI RAGAZZI PER UN MONDO MIGLIORE

Gli adolescenti di Mazzano hanno partecipato ad un concorso artistico dedicato all'acqua e le premiazioni dei vincitori sono avvenute all'interno della manifestazione "Life in the park, ultimi spruzzi" del 20 settembre scorso.

Assessore Facchin, perchè avete pensato ad "Acquaidea" e perché avete scelto come interlocutori i ragazzi tra i 15 e 19 anni?

"In questi anni, abbiamo dedicato grande attenzione alla comunicazione ambientale con i cittadini, soprattutto in età scolare. I ragazzi fino ai 15 anni erano stati già coinvolti attraverso '...e tutti giù per terra' ed altre iniziative, per esempio 'Operazione parco pulito - speciale ragazzi'; mancava ora la fascia degli adolescenti. Il tema dell'acqua rispecchia quello dei progetti di educazione ambientale svolti nelle scuole mazzanesi; la parola 'idea', invece, si riferisce al fatto che i ragazzi avrebbero dovuto esprimere delle idee sull'uso consapevole della risorsa acqua".

Quali sono state le modalità per esprimere le proprie idee?

"I ragazzi potevano produrre una poesia, un racconto, un disegno, una fotografia, un breve filmato o una canzone da far pervenire all'Amministrazione tra giugno e settembre".

Perché la proposta è stata fatta per il periodo estivo?

"Non volevamo caricare ulteriormente i nostri ragazzi impegnati nello studio, ma lasciare la produzione nel periodo di distensione e di svago. Le opere pervenuteci, in verità poco numerose, hanno destato grande interesse presso il

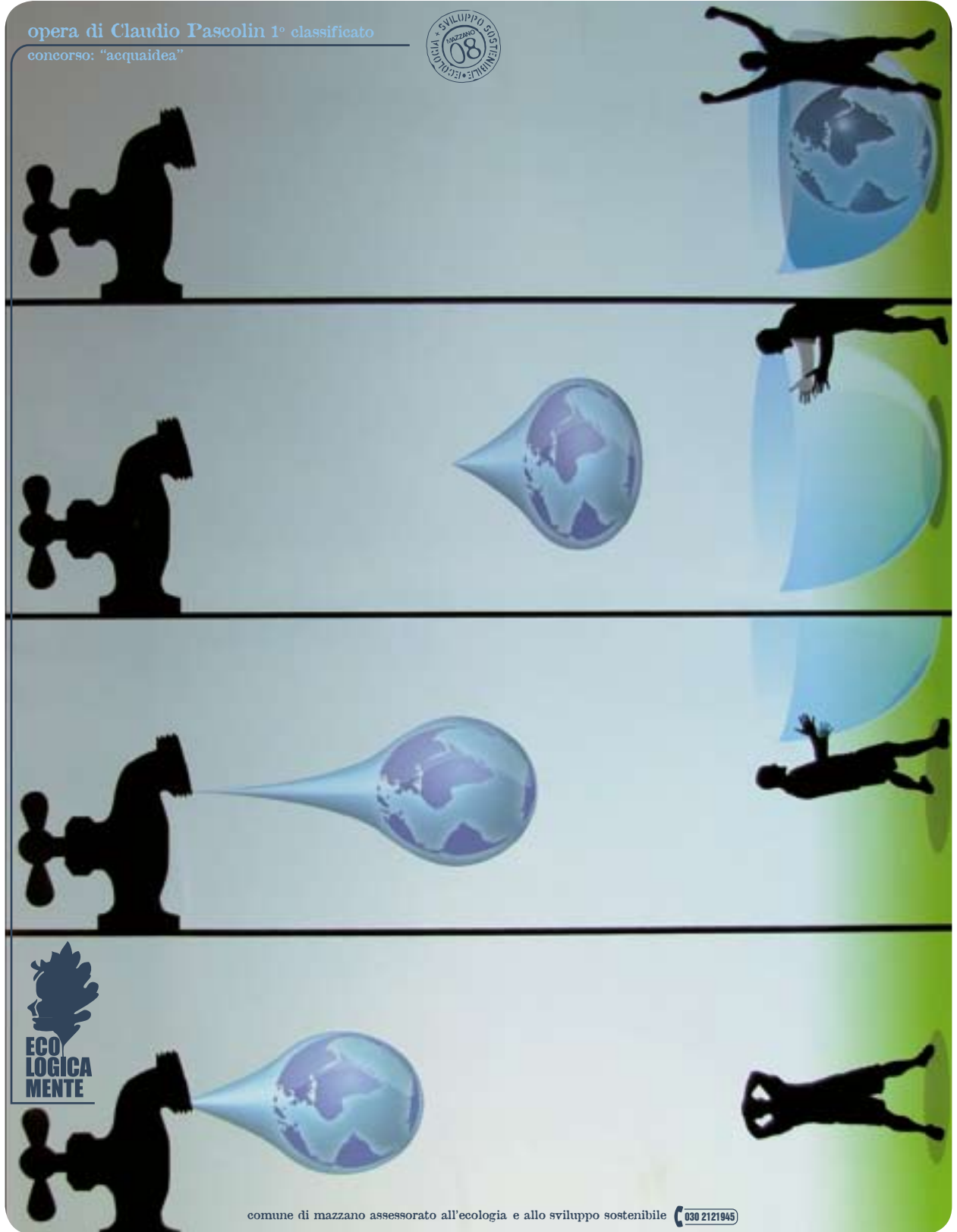
pubblico riunitosi per la festa 'Life in the Park', poiché hanno affrontato con molta attenzione il problema della tutela dell'acqua, dandone un'ottima e creativa interpretazione attraverso elaborati di buon livello espressivo. Ricordo che le prime tre opere classificate verranno utilizzate dall'Amministrazione per le proprie iniziative di comunicazione a salvaguardia dell'ambiente di carattere ecologico".

Come ogni concorso che si rispetti ci saranno stati sicuramente dei premi, o sbaglio?

"Abbiamo messo in palio una bicicletta mountain bike ed oggetti utili ed ecologici a tutti gli effetti, ad esempio uno zaino solare, con cellule fotovoltaiche per usufruire dell'energia elettrica anche dove non vi è la possibilità, un caricatore per cellulare solare, delle borracce/lampade solari; inoltre per i primi tre classificati vi è la possibilità di accedere ad uno stage formativo della durata di un mese presso



opera di Claudio Pascolin 1° classificato
concorso: "acquaidea"



l'azienda multi utility A2A di Brescia, nel settore d'interesse dei vincitori”.

E la festa “Life in the Park” che risposta ha dato presso la popolazione di Mazzano?

“La festa del 20 settembre scorso ha attirato un pubblico numeroso. Per parlare della risorsa acqua e premiare le opere dei ragazzi è stata organizzata una giornata sull'acqua con discese lungo il Naviglio (da Nuvolera fino al ponte di Via Kennedy) in collaborazione con il ‘Canoa Club’ di Brescia; molti i curiosi, tanti i genitori con bambini. È stato, oltre che divertente, un'occasione per vedere il paesaggio da un nuovo punto di vista. In serata, abbiamo premiato i vincitori di ‘Acquaidea’, ma anche quelli del concorso ‘Accadueo’, indetto per i ragazzi della Scuola secondaria di primo grado all'interno del progetto di ‘...e tutti giù per terra’.

Abbiamo poi avuto la preziosa collaborazione degli amici pescatori de ‘Il cefalo’, che hanno preparato uno aperitivo a base di alborelle fritte, e quella dei ‘Cily Boys’, che si sono impegnati nell'organizzazione complessiva dell'evento e dell'intrattenimento musicale. L'associazione ‘Lelastiko’ si è esibita nello spettacolo di teatro e danza contemporanea ‘Fatti d'acqua’”.

L'obiettivo di ‘Acquaidea’ era quello di raggiungere attraverso i ragazzi tutti gli altri cittadini.

L'interesse suscitato dalle loro opere è la dimostrazione che lo scopo è stato raggiunto.

Roberta Goffi

Concorso Acquaidea

1° classificato “Salviamoci”

Pascolin Claudio

2° classificato “L'acqua che sprechi oggi è il deserto di domani”

Beschi Michael

3° classificato “Il viaggiatore sull'acqua”

Andreoli Nicole

Menzione speciale video “Non far del tuo futuro un incubo”

Pascolin Claudio

Concorso Accadueo

Categoria Manifesto

1° classificato

Ezzaki Sabah

2° classificato

Tagassini Matteo

3° classificato

Cieri Davide

Categoria Video

*Zomparelli Jacopo, Beluli Marold
Ragnoli Sara, Arivetti Matteo, Costevi Andrea*

SERVIZIO DI IGIENE URBANA

UN REGOLAMENTO AD HOC ED UN SERVIZIO CHE SI APPRESTA A MUTARE

Approvato l'1 settembre 2008 dal Consiglio comunale, entrerà in vigore a fine novembre: è il regolamento di "Igiene urbana e gestione dei rifiuti", un documento che stabilisce i doveri in merito al decoro e all'igiene urbana e che prevede sanzioni per i non adempienti. Non è qualcosa di nuovo, di fatto esisteva già un regolamento, ma era datato e obsoleto; pertanto, grazie al lavoro di ricerca e di studio dell'Ufficio Tecnico settore Ecologia e della Commissione Ecologia e Ambiente del Comune, non si potrà più ritenersi degli sprovveduti in materia, e si potrà concorrere consapevolmente e con spirito civico al bene e al rispetto dell'ambiente in cui si vive. Riportiamo qui di seguito uno stralcio del Regolamento, tratto dalle prime pagine di introduzione:

"Il presente Regolamento, in applicazione del Dlgs. N. 152/2006 e s.m.i., disciplina i servizi di igiene urbana ed in particolare:

- a) regola o svolgimento dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati;
- b) promuove la riduzione dei rifiuti indifferenziati, determinando le modalità del conferimento della raccolta differenziata al fine di assicurare una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi per il raggiungimento anche degli obiettivi definiti dalla norma regionale in materia;

- c) stabilisce le norme per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi dello smaltimento;
- d) prevede un distinto ed adeguato smaltimento dei rifiuti pericolosi;
- e) disciplina la gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati, dei rifiuti pericolosi e dei rifiuti di imballaggi.

I rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:

- a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora;
- b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
- c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente".

Assessore Facchin, può illustrare brevemente che cos'è il regolamento di Igiene urbana e perché è indispensabile che un Comune ne possieda uno?

"Il regolamento disciplina la gestione dei rifiuti, ed è indispensabile per assicurare la protezione dell'ambiente e per effettuare controlli efficaci, tenendo conto della specificità dei rifiuti pericolosi. Sostituisce i precedenti, è strutturato in 80 articoli, è completo e dettagliato, e include un allegato in materia di sanzioni, con ammende che vanno da 25 a 500 euro secondo la normativa vigente. Esso contempla sia il servizio gestito attraverso i contenitori

stradali (cassonetti) e quello che sta pian piano prendendo piede e che da settembre 2009 diventerà l'unica modalità di raccolta, cioè il sistema porta a porta”.

Come possono i cittadini prendere visione del Regolamento?

“Ad inizio novembre verrà messo in internet, sul sito del comune di Mazzano”.

E per chi non avesse la possibilità di accedere alla rete?

“Può venire in Ufficio Tecnico a visionarlo ed eventualmente richiederne una copia”.

Come è venuta all'Amministrazione l'idea della raccolta porta a porta?

“Innanzitutto mi preme dire quanto questa Amministrazione abbia ragionato sui temi ambientali sin dal suo insediamento; rispetto alla raccolta rifiuti, abbiamo prima verificato il numero dei punti ecologici e la frequenza degli svuotamenti, poi abbiamo ipotizzato delle possibili soluzioni per migliorare il servizio, contattando comuni limitrofi e trovando in quello di Rezzato unità d'intenti. Ed infatti, sempre all'inizio di settembre, ci siamo convenzionati con Rezzato per la gestione della procedura di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati che partirà dal prossimo gennaio e sarà uniforme sui due comuni. Importanti le novità a partire da settembre 2009: tutti i rifiuti urbani saranno raccolti attraverso il sistema porta a porta. Il 'porta a porta' – come dicevamo già del resto nel numero scorso della

'Stampa' – nasce all'estero e ha consentito di raggiungere delle alte percentuali di differenziazione dei rifiuti.

Da anni è utilizzato soprattutto nelle province di Treviso, Mantova e Bergamo ma già alcuni comuni bresciani lo stanno sperimentando e possono parlare per esperienza diretta della validità della strategia adottata; citiamo per esempio comuni come Ghedi, Travagliato, Provaglio di Iseo, Collebeato, Montichiari (centro storico) e altri della Franciacorta come Castegnato”.

Sembrerebbe che la scelta della raccolta venga fatta da comuni che si dimostrano lungimiranti ed innovativi!

“Sì, questa tipologia è consolidata e rientra tra gli obiettivi dei prossimi anni del futuro Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti”.

Tornando al regolamento di cui sopra, quali sono i punti di forza di un simile documento?

“Il documento privilegia modalità che favoriscano la riduzione della produzione dei rifiuti, incentivando le forme di reimpiego, di riciclo ed il recupero di materia, nonché la riduzione dei quantitativi da avviare allo smaltimento finale dei rifiuti.

Contempla i principi di responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di quei beni da cui si originano i rifiuti, indicando le modalità di smaltimento corretto di quest'ultimi e soprattutto... rispetta



i principi di efficienza, efficacia ed economicità”.

Parlando di tempistica, quando avverrà il mutamento radicale della raccolta rifiuti?

“Da gennaio 2009, insieme a Rezzato, il servizio verrà affidato alla ditta che risulterà vincitrice della gara per la concessione del servizio per gli anni 2009-2013.

Il servizio che avrà durata quinquennale, fino al 2013, prevede per i primi otto mesi del 2009 il mantenimento del servizio attuale a cassonetti stradali con alcune migliorie di carattere generale.

A partire dal primo settembre 2009, si passerà a un nuovo sistema della raccolta porta a porta che i cittadini di Mazzano stanno già sperimentando con i rifiuti solido organici”.

Perché vi siete convenzionati con un altro comune?

“Con la gestione associata, che vede Mazzano capofila dell’iniziativa, si intendono perseguire obiettivi comuni alle due amministrazioni per migliorare e potenziare gli standard dei servizi

offerti alla cittadinanza senza aggravio di costi; Inoltre, riteniamo che convenzionarci con un comune del tutto simile al nostro rispetto a morfologia e peso insediativo si possa, da un lato, offrire ai cittadini un servizio migliore ed uniforme sul territorio, dall’altro, ampliando la capacità di offerta, proporre sul mercato un servizio più appetibile con un bacino d’utenza di 25.000 abitanti.

Infine con Rezzato, in questi ultimi anni, abbiamo collaborato e dialogato in maniera proficua ed efficace su importanti tematiche ambientali”.

L’obiettivo di tutto ciò resta naturalmente la riduzione del rifiuto pro capite ed il raggiungimento in poco tempo di una buona percentuale di differenziazione che superi il 60%. Questo sarà possibile verificarlo, purtroppo, solo nel 2010.

Ma non c’è da preoccuparsi, se si semina bene, sicuramente il raccolto... anzi, la raccolta sarà fruttuosa!

Roberta Goffi

QUO VADIS?

FACCIAMO CHIAREZZA

L'ufficio Ecologia del Comune risponde direttamente alle domande più frequenti poste dai cittadini in relazione al servizio e alla destinazione dei rifiuti urbani.

1. I contenitori in cartone poliaccoppiato (tetrapack) del latte, succhi, vino, ecc... dove li metto?

Si possono mettere nelle campane della carta.

2. I tovaglioli e i fazzoletti di carta possono andare nei sacchetti dell'umido?

Sì, sono compatibili con questo tipo di raccolta, e sono anche utili per assorbire eventuali liquidi rilasciati dagli scarti di cucina.

3. Dove metto i CD usati?

Non sono riciclabili e quindi vanno nel cassonetto grigio dell'RSU.

4. Cosa posso mettere nei contenitori della plastica oltre alle bottiglie in PET?

Si possono mettere in generale tutti gli imballaggi in plastica, polistirolo ed i film plastici, quindi le vaschette di polistirolo, il film plastico che tiene generalmente insieme le bottiglie di plastica, le cassette di plastica della frutta (debitamente rotte per consentirne l'inserimento nel cassonetto) l'involucro degli alimenti (ad esempio il cellophane delle merendine, mozzarelle).

5. Dove metto i piatti e gli oggetti in porcellana o ceramica?

Non sono riciclabili e quindi vanno nel cassonetto grigio dell'RSU.

6. Dove trovo i contenitori per le pile esauste?

Sono sistemati all'esterno delle scuole Elementari, dalla Media, in Via Conti Emili all'incrocio con Via 4 Novembre, in Via Conciliazione circa all'altezza del Monumento e all'interno di tutte le scuole pubbliche e private di Mazzano, Molinetto e Ciliverghe e presso gli uffici del Municipio.

7. Dove posso conferire gli apparecchi elettrici ed elettronici non più funzionanti?

Sono conferibili presso l'isola ecologica di Ciliverghe, è molto importante non buttarli nella spazzatura comune in quanto altamente inquinanti.

8. I residui alimentari particolarmente maleodoranti (pesce, melone e altro) come posso conservarli fino al momento della raccolta?

Possono essere messi subito nella pattumiera marrone stradale, avvolti dentro a fogli di giornale, messi in sacchetti del pane oppure, se la quantità è sufficiente a riempirlo, negli appositi sacchetti consegnati dal comune.

9. Ho il compost, devo comunque fare la raccolta nei sacchetti dell'umido?

Il cittadino è libero di utilizzare fra i due il sistema che preferisce, anche entrambi. Si ricorda che il compostaggio domestico è

fattibile solo in contenitori appositi, come appunto il composter.

10. Come vengono riciclati o smaltiti gli scarti organici? Ci sono vantaggi economici?

Gli scarti organici raccolti a Mazzano sono destinati all'impianto di compostaggio Ecopol di Bagnolo, che ha accordato, sul prezzo di accesso all'impianto, uno sconto di 6 euro a tonnellata se il rifiuto organico conferito presenta poche impurità (ecco il perché della raccolta domiciliare con la pattumiera marrone ed il sacchetto di carta anziché il metodo dei cassonetti stradali).

11. Ci sono sacchetti biodegradabili che trattengono gli odori e i liquidi?

In generale i sacchetti biodegradabili hanno tutti le stesse caratteristiche in quanto devono rapidamente sciogliersi. Per la nostra tipologia di raccolta sono però utilizzabili solo quelli di carta come quelli distribuiti gratuitamente dal Comune, in quanto gli altri, per esempio quelli in fibra di mais, sono facilmente scambiabili con i sacchetti di plastica e richiedono quindi un maggior lavoro di selezione e controllo al momento del recupero.

12. Terminati i sacchetti dell'organico dove posso ritirarne altri? Sono a pagamento? Eventualmente cos'altro posso utilizzare?

I sacchetti sono ritirabili gratuitamente presso l'Area Tecnica settore Ecologia che

ne consegna 25 per volta consigliando ai cittadini di ottimizzarne il consumo utilizzando anche i sacchetti di carta tipo quelli del pane e la carta del giornale.

13. Come va esposta all'esterno la pattumiera marrone dell'umido?

La pattumiera stradale può essere esposta dopo le ore 19,00 del giorno antecedente quello della raccolta e comunque entro le ore 7,00 del lunedì e del venerdì. Il manico della pattumiera deve essere messo davanti così, anche in caso di caduta accidentale il contenitore non si apre. E' importante non introdurre all'interno della pattumiera marrone stradale nulla che non sia rifiuto, ovvero non si possono inserire all'interno ne la pattumiera piccola areata ne sacchetti di plastica anche se a sola protezione del contenitore.

14. A chi mi devo rivolgere se danneggiato la pattumiera o si rompe?

All'Area Tecnica - settore Ecologia che provvederà a sostituirlo
Viale Resistenza n. 20, 25080 Molinetto di Mazzano tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.45 i pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle ore 18

15. A chi vanno segnalate le problematiche relative al servizio?

All'Area Tecnica - settore Ecologia:
tel. 030 2121945, fax 030 2121946,
ecologia@comune.mazzano.bs.it.

NOVITÀ ICI

A BREVE ANCHE COLLEGAMENTI ONLINE

Il Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2008 ha abolito l'ICI sulla prima casa. Il taglio è entrato in vigore dall'acconto del mese di giugno e ha riguardato anche le pertinenze della prima abitazione. Restano escluse dallo sgravio le seconde abitazioni e quelle di lusso, ville e castelli. Ma le novità, importanti nella sostanza della burocrazia, arrivano anche dall'Amministrazione comunale di Mazzano, che si sta organizzando per agevolare e offrire alla cittadinanza tutte le informazioni possibili riguardo l'ICI.

L'Assessore al Bilancio Tarcisio Pelizzari, spiega in sintesi i punti principali:

“Il Governo ha abolito la tassa sulla prima casa poco prima della scadenza della stessa, e da quest'anno non sarà più obbligatoria la dichiarazione ICI relativa ai trasferimenti immobiliari.

Per cercare di aiutare i cittadini negli adempimenti burocratici, abbiamo stipulato una convenzione con la Comunità Montana della Valle Sabbia, insieme alla quale stiamo lavorando per far decollare un servizio efficiente sull'ICI: a breve il cittadino avrà la possibilità di collegarsi online per accedere a tutte le informazioni riguardanti l'ICI ed anche provvedere al pagamento dell'imposta in modo semplice.

Inoltre, è già a disposizione per qualsiasi chiarimento un numero verde dedicato”.

E' interessante constatare che numerosi comuni siano riusciti a creare in sinergia una rete di collaborazione, in un momento

storico in cui ai comuni stessi spettano complesse e articolate competenze sul fisco, in piena autonomia.

Ogni amministrazione avrà le sue specificità e, nello stesso tempo, potrà lanciare servizi nuovi e snelli insieme ad altre realtà territoriali.

“Da parte dell'Amministrazione è anche importante saper cogliere la collaborazione dei cittadini, mettendo loro a disposizione le procedure e archivi dati esistenti. In questi giorni è stata avviata la verifica dei pagamenti ICI degli anni pregressi. Lo scopo è individuare mancati pagamenti che peraltro nel nostro Comune non si dimostrano di grossa entità; piuttosto errori, magari involontari, causati da un sistema catastale che, soprattutto nel passato, ha messo in evidenza grosse inefficienze. Alcuni contribuenti riceveranno questionari ed accertamenti che devono essere attentamente valutati, anche con l'ausilio del numero verde messo a disposizione alla cittadinanza.

Grazie all'ICI il comune di Mazzano incassava due milioni di euro. Certamente come cittadino non posso che gioire dell'esclusione dall'ICI per le abitazioni principali, ma come amministratore non posso fra altro che constatare che a fronte di sempre maggiori competenze e compiti in capo al Comune; vengono invece tagliate risorse considerate 'proprie' e posti pesanti limiti all'utilizzo degli avanzi. Per il momento abbiamo scelto di non tagliare le spese sui servizi sociali; si spera di poter continuare in questa direzione”.

Andrea Croxatto



UNIVERSITÀ DEGLI ADULTI

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

Anche quest'anno "l'università degli adulti" non manca all'appello... La biblioteca comunale "Franca Meo" organizza per tutti gli adulti una serie di incontri, ogni lunedì alle ore 14.30, presso l'Aula Magna della Scuola secondaria di primo grado di

Molinetto. Le lezioni sono cominciate il 13 ottobre scorso e continueranno fino al 6 aprile 2009 secondo il programma illustrato in questa pagina.

Come sempre, la partecipazione è libera.

DATA	TEMA	RELATORE
13 ottobre	La Prima Guerra Mondiale	Prof. Luigi Elisetti
20 ottobre	La Prima Guerra Mondiale	Prof. Luigi Elisetti
27 ottobre	La Prima Guerra Mondiale	Prof. Luigi Elisetti
3 novembre	PROIEZIONE di "La grande guerra" di Mario Monicelli	Introduzione a cura del Dott. Roberto Toninelli
10 novembre	Eccellenza italiana. Arte, moda e gusto nelle icone della pubblicità	Dott. Massimiliano Capella Dott. Michela Valotti
17 novembre	Storia della scuola dall'Unità ad oggi	Prof. Danilo Agliardi
24 novembre	L'Autunno in musica	Prof. Ottavio De Carli
1 dicembre	Le piante aromatiche	Dott. Anna Carla Golzi
15 dicembre	Crederci per vivere?	Dott. Rosanna Brichetti Messori
12 gennaio	Odissea	Prof. Luigi Elisetti
19 gennaio	Odissea	Prof. Luigi Elisetti
26 gennaio	Odissea	Prof. Luigi Elisetti
2 febbraio	Odissea	Prof. Luigi Elisetti
9 febbraio	Odissea	Prof. Luigi Elisetti
16 febbraio	Episodi dell'Architettura a Brescia nel Settecento	Prof. Mauro Bonetti
23 febbraio	Episodi della pittura a Brescia nel Settecento	Prof. Mauro Bonetti
2 marzo	Lo scavo archeologico - Colossi di pietra	Dott. Francesco Franzoni
9 marzo	Ad Atene ne V secolo fra storia ed archeologia	Dott. Francesco Franzoni
16 marzo	D'Annunzio: L'uomo e la letteratura	Dott. Andrea Tonni
23 marzo	D'Annunzio: L'uomo e la letteratura	Dott. Andrea Tonni
6 Aprile	Guida all'opera: Turandot	Prof. Ottavio De Carli



COMUNE DI MAZZANO

BANDO PER ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Si informa che, dal 18 agosto 2008 al 31 dicembre 2008, è indetto il bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Mazzano.

Possono presentare domanda le persone in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, o di uno Stato aderente all'Unione Europea, o di altro Stato solo se in possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno;
2. residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa nel comune di Mazzano alla data di pubblicazione del bando;
3. residenza o svolgimento dell'attività lavorativa in Regione Lombardia da almeno cinque anni per il periodo precedente la presentazione della domanda;
4. assenza di precedente assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributo pubblico finanziamento agevolato;
5. assenza di precedente assegnazione in locazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
6. di non avere un ISEE-erp (indicatore situazione economica equivalente)

- riferito al proprio nucleo familiare superiore a 14.000 euro o un ISE-erp superiore a 17.000 euro;
7. di non essere titolare del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nel territorio nazionale o all'estero;
8. non avere subito sfratto per morosità;
9. non avere occupato un alloggio erp senza titolo.

Copia completa del bando è visionabile presso l'Albo pretorio del Comune, negli orari di apertura al pubblico degli uffici. Le domande saranno raccolte da personale dell'ALER:

- presso la Saletta Comunale di Via Matteotti, 20 a Giliverghe previo appuntamento da fissare presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune negli orari di apertura al pubblico (tel. 030/2121965 – 030/2121968)
- Presso l'Ufficio Bandi dell'ALER di Brescia previo appuntamento da fissare presso l'ALER (tel. 030/2117766 - 0302117838)

Per qualsiasi informazione circa il bando è possibile telefonare all'ALER - Ufficio Bandi TEL. 030/2117766.

INIZIATIVE “IN”

COMUNE

Lo spessore qualitativo e quantitativo delle iniziative culturali di un'Amministrazione comunale rappresenta l'indice di sensibilità al servizio di un pubblico sempre esigente alle nuove forme artistiche. E che fa la differenza. Non solo perché la cittadinanza percepisce la ventata di novità grazie alle quali una famiglia può scegliere se stare a casa a vedere la televisione o partecipare a un dibattito o ad una rappresentazione teatrale. Sensibilità non solo culturale, ma anche civile e umana, perché l'arte dovrebbe essere a disposizione di tutti, nessuno escluso. Ecco quindi la costruzione di un ventaglio di iniziative di alto livello per soddisfare tutti i gusti dei cittadini di Mazzano, Molinetto, Cilverghe, e dei paesi limitrofi. Da questo punto di vista molto è stato fatto, tanto che la risposta del pubblico, in termini di presenze, è quasi sempre stata significativa.

L'Assessore alla Cultura Roberto Toninelli ci spiega la linea adottata dall'Amministrazione comunale:

“Abbiamo cercato di aumentare le iniziative anche per andare incontro alle varie esigenze dei cittadini. Crediamo che concerti, conferenze e teatro possano, in generale, soddisfare buone fasce di età.

E non servono progetti mirabolanti, basta casomai portare la qualità in mezzo alla gente anche attraverso compagnie o personaggi talentuosi meno conosciuti, ma in grado di offrire emozioni”.

Qualche esempio?

“Ci sono dei percorsi importanti e ben consolidati, come la collaborazione con la Fondazione Giacomini Meo per la musica classica, o la creazione del dvd ‘Salviamo i nostri ricordi’, operazione culturale promossa per non far perdere le memorie raccontate dai nostri anziani che hanno costruito l'Italia nel dopoguerra. Grazie al buon lavoro del regista Alberto Lorica, disponiamo di un mezzo utile per tramandare la storia alle future generazioni. Inoltre, ogni anno, offriamo la possibilità di effettuare un viaggio culturale a 4-5 studenti per visitare i campi di concentramento.

Stiamo programmando anche il cartellone dell'estate 2009, giusto per chiudere come si deve un progetto a lunga scadenza”.

“Viaggio oltre l'Occidente” ha avuto un forte interesse di pubblico e addetti ai lavori

“L'iniziativa culturale ‘Viaggio oltre l'Occidente’ continua il suo percorso con nuovi itinerari, nuove forme artistiche musicali, teatrali, documentaristiche; piccole provocazioni per far conoscere al pubblico facce inedite dell'integrazione, diverse culture dei popoli che conosciamo in modo superficiale attraverso la televisione. L'Assessorato alla Cultura di Mazzano lavora in sinergia con associazioni e assessorati, di altri Comuni per garantire al pubblico progetti educativi di grande interesse e per offrire spessore agli argomenti attraverso dibattiti e conferenze. ‘Viaggio oltre l'Occidente’ è arrivata alla terza edizione, grazie anche

alla preziosa collaborazione dell'Assessore del Comune di Rezzato.

Come siete riusciti a tenere vivo l'interesse della platea?

"Nella prima edizione del 2006, si è parlato del rapporto tra l'Oriente e l'Occidente; nel 2007 i temi centrali sono stati i conflitti nel mondo, mentre quest'anno, l'immigrazione. Uno dei segnali più evidenti dei nuovi processi di globalizzazione che hanno investito la nostra società, è senz'altro quello dei fenomeni di migrazione dei popoli".

Argomento poco conosciuto e spesso strumentalizzato.

"L'identità dell'immigrato, sempre in bilico tra il desiderio di non perdere le proprie origini e l'aspirazione o la necessità di integrazione, è stato oggetto di discussione, con meno relazioni rispetto alle passate edizioni, ma con film e rappresentazioni teatrali. Un'occasione d'oro per riflettere e abbattere anche barriere e luoghi comuni contro gli immigrati, creati dai telegiornali".

Gli eventi

Come detto precedentemente, sono diversi gli eventi che caratterizzano il territorio mazzanese e che vedono attiva l'Amministrazione comunale; vediamoli uno per uno.

Ad aprire l'anno solare, tra gennaio e marzo, ci pensa la Rassegna teatrale "**Distrazioni**", da sette anni presente con

sette spettacoli di comicità clownesca la cui direzione artistica è affidata a Max Maccarinelli del "Teatro Distratto" di Mazzano. La Rassegna ospita compagnie provenienti da altre province e dalla Francia e trova larghi consensi nel pubblico di tutta la provincia di Brescia, non solo in quello mazzanese.

A febbraio non può di certo mancare il **carnevale**; la tradizione di trovarsi al Palazzetto dello Sport di domenica pomeriggio ed assistere all'animazione in costume per i bambini è ormai di lunga data. All'organizzazione partecipano i gruppi locali degli alpini, dei tre oratori, e i Cily Boys. In quell'occasione è attivo anche uno stand gastronomico pensato per sostenere i tre oratori; il ricavato, infatti, di quella giornata viene devoluto alle parrocchie delle tre frazioni.

Quest'anno, ad aprile, si sono gettate le basi per una collaborazione con l'Associazione per il Sostegno Umanitario "Sin fronteras" attraverso una **rassegna di teatro dialettale** di tre spettacoli. Il ricavato delle offerte e della lotteria ha permesso all'Associazione rezzatese di acquistare un pulmino per alcuni studenti disabili boliviani che vivono in situazioni di estremo bisogno e per i quali l'Associazione stessa si è costituita.

Da non dimenticare le celebrazioni per il V anniversario del **gemellaggio** con Saint Germain des Fossés nel mese di aprile; tuttavia, gli incontri con il comune

gemellato, si tengono da cinque anni, in vari momenti dell'anno a seconda delle iniziative in programma. Nel 2008 gli amici francesi, ricordiamo, ci han fatto visita in occasione dell'Anniversario della Liberazione.

A maggio, con la **"Primavera dei popoli"**, si è affrontato il fenomeno migratorio africano movendo le argomentazioni in sede di conferenza (23 maggio 2008) dalle cause economiche; il tutto è stato coronato con momenti di aggregazione attraverso una giornata di festa che ha permesso ai partecipanti di conoscere le diverse culture degli immigrati che vivono tra noi.

Il mese di giugno è invece quello tanto atteso dai piccoli dilettanti cantori che, con impegno, si esercitano durante l'anno per partecipare alla gara canora del **"Canzoniere mazzanese"**. Questa manifestazione vede impegnati ragazze e ragazzi volontari degli oratori nella scelta delle canzoni e nella preparazione delle basi musicali e la Prof.ssa Sara Piceni, insegnante di musica, nonché corista presso il Teatro Regio di Parma. Da qualche anno il Canzoniere è stato aperto anche a concorrenti adulti che trovano nella disponibilità dei Cily Boys dei validi preparatori di gara.

Restando sempre in tema musicale ricordiamo i **concerti bandistici** che il "Corpo Musicale Pietro Lonati" tiene nelle contrade delle tre frazioni in periodo estivo



e **"Mazzano te le suona"**: concorso per gruppi musicali emergenti che si svolge tutti i fine settimana del mese di luglio ed è organizzato dal gruppo di animazione locale Cily Boys.

A luglio di quest'anno si è tenuta la manifestazione **"DanzalParco"**, laboratori di danza rivolti in prevalenza a persone disabili curati dalla compagnia "Lyria". Nella serata della stessa giornata la stessa Compagnia ha allestito uno spettacolo di danza in cui ha presentato le ultime creazioni attraverso danzatori sia abili che diversamente abili.

Mazzano aderisce da qualche anno per il periodo estivo ad un'iniziativa che coinvolge diversi paesi posti prevalentemente tra la Valle Sabbia ed il lago di Garda; stiamo parlando dell'apprezzatissima rassegna teatrale e musicale **"Acque e Terre Festival"**, di cui segue all'interno di questo dossier un ulteriore approfondimento. Quattro sono stati gli eventi dell'estate appena trascorsa: due spettacoli musicali con i "Mercanti di Liquore" e "Piccola orchestra del Mediterraneo", e due teatrali dal titolo "Regine e Lavandaie" e "Dissonorata".

Naturalmente sempre viva e presente è la

Shopping a Mazzano si dice Galleria Auchan.

NUOVO ORARIO

Lunedì	9 - 22
Martedì	9 - 21
Mercoledì	9 - 21
Giovedì	9 - 21
Venerdì	9 - 22
Sabato	8.30 - 21

Autostrada A4 Milano - Venezia, uscita Brescia est, direzione Salò Mazzano.

Auchan

BRICO

upim

TRONY

I TUOI NEGOZI DI FIDUCIA

1 IPERMERCATO, 50 NEGOZI, 2.000 POSTI AUTO, A MAZZANO - BRESCIA www.gallerieauchan.it

da Asm Brescia e Aem Milano

**è nata
a2a**

1° operatore nazionale nel settore delle local utility per fatturato
2° operatore elettrico in Italia per capacità produttiva installata ed elettricità venduta
3° operatore nazionale per gas venduto
1° operatore nazionale nei servizi ambientali e nello smaltimento dei rifiuti



a2a
energie in comune

www.a2a.eu

collaborazione con i Musei Mazzucchelli, con i quali l'Amministrazione comunale promuove il **"Festival delle Rose"** a maggio, il concerto **"Stabat Mater"** a settembre ed il **"Festival del Vino"** ad ottobre.

Nel mese di ottobre 2008, precisamente dal 20 al 24, quattro studenti delle superiori di Mazzano, segnalati dalle loro scuole di appartenenza, grazie al contributo economico del Comune che sostiene l'intero costo, han preso parte al **"Viaggio della Memoria"**, viaggio di istruzione presso alcuni campi di sterminio e le Foibe della Seconda guerra mondiale.

Fiore all'occhiello del comune di Mazzano in collaborazione con quello di Rezzato è **"Viaggio oltre l'Occidente"**, che si tiene a novembre, terza esperienza di riflessione guidata da professori universitari, scrittori e giornalisti intorno alle guerre, i conflitti e l'informazione mass-mediatica troppo spesso distorta nel veicolare l'informazione. E pian piano ci si avvicina a fine anno...

Tra dicembre e gennaio nelle chiese di Mazzano si racconta il Natale di una volta attraverso letture di testi in dialetto con accompagnamento musicale o corale.

La rassegna porta il nome di **"Natale nelle pievi"** e quest'anno si terrà per la quarta volta consecutiva. È un'iniziativa particolarmente apprezzata, diversa dal consueto presepe, in grado di suscitare interesse e vive emozioni. E poi non si dimentichi l'immane **"Mazzano da**

VIAGGIO *oltre* L'OCCIDENTE

05 ◦ *Novembre 2008*

FENOMENI MIGRATORI FRA STEREOTIPI ED ESPERIENZE DI DIALOGO

Prof. Paolo Branca
Docente all'Università Cattolica di Milano, islamista e giornalista

Mercoledì 05 novembre 2008 - ore 20.30
Aula Magna della scuola secondaria di primo grado (viale della Resistenza)
Molinetto di Mazzano

14 ◦ *Novembre 2008*

SCIROCCO: BALLATA DI VIAGGIO

Scarlattine Teatro - Animazione teatrale interattiva

Venerdì 14 novembre 2008 - ore 20.30
Sala Italo Calvino (via Leonardo da Vinci, 44) - Rezzato

21 ◦ *Novembre 2008*

GADJO DILO (LO STRANIERO PAZZO)

di Tony Gattil - Film
Introdotta dalla testimonianza di un volontario dell'Opera Nomadi di Brescia

Venerdì 21 novembre 2008 - ore 20.30
Aula Magna della scuola secondaria di primo grado (viale della Resistenza)
Molinetto di Mazzano

29 ◦ *Novembre 2008*

CIAKABA BAND - CONCERTO

Ensemble italo-senegalese con provocazioni e filmati sull'immigrazione a Brescia

Sabato 29 novembre 2008 - ore 20.30
Teatro CTM - Rezzato

vedere, da gustare”, domenica dedicata ai commercianti del paese ed agli hobbisti anche di fuori porta che si danno appuntamento sulle bancarelle in Viale Repubblica per un'intera giornata durante le festività natalizie.

Un pieno di Acqua e Terra al festival

Vittorio Pedrali, ideatore del progetto “Acque e Terre e Festival” (insieme a Ilaria Tamani) ci spiega con un certo orgoglio che il fascino dell'arte di un buon livello si è diffuso in modo capillare e puntuale dal 26 agosto al 13 settembre nelle case dei cittadini di 17 paesi. Concerti e spettacoli itineranti tra fiumi, colline e laghi.

“Un vero successo – spiega Pedrali – considerando che nella prima edizione del 2005 hanno aderito sette comuni, gli stessi che oggi, insieme a tanti altri, non riescono più a farne a meno, ad esclusione, per il momento, di Rezzato. Quest'anno le 17 mila presenze (tradotto: spettacoli esauriti al 95%), rappresentano un sensibile aumento del pubblico, sempre più legato a iniziative originali da gustare tra le bellezze paesaggistiche del nostro territorio”.

In breve, com'era strutturata la manifestazione?

“Due le tematiche della manifestazione: ‘viaggi in acqua’ (musica di ogni genere) e ‘memoria di terra’ (teatro e narrazione), un lavoro grandissimo e faticoso, ma credo ne valesse la pena. Anche perché con l'aumento dei comuni

interessati all'evento, ci siamo riorganizzati, alzando un po' il tiro. E visto il successo, gli stessi amministratori comunali si sono scambiati il passaparola, coinvolgendosi l'uno con l'altro. Tra Brescia e il Lago di Garda, in luoghi stupendi dal punto di vista ambientale, che neanche gli stessi cittadini a volte conoscono, l'estate è stata animata da numerose iniziative culturali. E' stata eccellente anche la collaborazione dei privati che offrivano come palcoscenico le loro strutture, le cascine e i palazzi dal sapore antico, nonostante la comprensibile presenza di persone sconosciute ai proprietari”.

Nello specifico, le iniziative nel territorio di Mazzano ?

“Sono venuti i ‘Mercanti di Liquore’, gruppo ben conosciuto nel circuito della musica alternativa popolare. Ho chiesto loro di dare un taglio folk alle canzoni, compatibile con la scelta etnico-popolare della serata, con pezzi propri e cover dei grandi cantautori italiani. A Molinetto, la ‘Piccola Orchestra del Mediterraneo’, insieme ai membri del ‘Canto Antico’ hanno offerto ai numerosi presenti uno show davvero spettacolare”.

Il concerto “Suoni della terra e del mare”, progetto di Acque e Terre Festival 2008, nasce dall'incontro e dal dialogo tra musicisti di diversa provenienza e formazione: il risultato è un linguaggio musicale nuovo, aperto alla contaminazione ma radicato, nel carattere terreno e passionale, nella tradizione musicale popolare delle terre del Sud. Il pubblico è stato trascinato al ballo da pizziche,

tammurriate e altre forme di tarantella, ed ha ascoltato gli intensi canti di lavoro, d'amore e di lotta. I ritmi ipnotici della 'pizzica-pizzica', legati alla cultura popolare del mitico morso della tarantola, si sono alternati alla poesia dei canti sul tamburo e al fascino malinconico dei canti alla stisa, ricreando un clima sonoro tradizionale e l'atmosfera magica delle feste popolari. "Invece a Ciliverghe, sul retro della chiesetta di San Valentino sul monte Cieli Aperti è andata

in scena la rappresentazione teatrale di 'Regine e Lavandaie', replicata anche nei Comuni di Calcinato, Nuvolera, Prevalle e Montichiari, ed ha ottenuto ovunque un grandissimo successo. Opera ispirata, come dice la regista Paola Teresa Bea, al grande scrittore francese Emile Zola. A Molinetto, ciliegina sulla torta è stata l'opera teatrale 'Dissonorata' della compagnia calabrese 'Scena verticale', che ha vinto il premio Ubu 2007. Quindi si tratta di professionisti o, nella peggiore delle ipotesi, artisti professionali".

primach.com



CONTO A...MENO

ti dà di più!

Felice di conoscerti!

BCC del Garda ha creato un conto dedicato a te, in grado di soddisfare tutte le tue aspettative. Semplice, economico, affidabile e sempre senza sorprese. Questo è conto A...MENO, l'unico conto corrente capace di darti di più. Scegli il Conto A...MENO, una certezza che ti migliora la vita.

I VANTAGGI PER I TITOLARI DEL "CONTO A...MENO" DEDICATO AI LAVORATORI DIPENDENTI:

- SPESA TENUTA CONTO 2 EURO/MESE
- SPESE PER OPERAZIONE GRATUITE ILLIMITATE
- TASSO A CREDITO 2,90%*
- SPESE PER INVIO ESTRATTO CONTO E SCALARE ZERO
- INTERNET BANKING FAMIGLIA DISPOSITIVO GRATUITO
- BANCOMAT GRATUITO E PRELIEVI BANCOMAT DA QUALSIASI BANCA IN ITALIA GRATUITI (SOLO PER COLORO CHE CANALIZZANO L'ACCREDITO DELLO STIPENDIO)
- DOMICILIAZIONE UTENZE E ACCREDITO STIPENDIO GRATUITI
- TUTTI I BONIFICI TELEMATICI GRATUITI
- CARTA DI CREDITO RICARICABILE TASCA GRATUITA

Aprile 2008*Tassi modificabili in relazione all'andamento Euribor, con le modalità indicate nei Fogli Informativi Analitici e Sintetici a disposizione presso tutte le filiali BCC DEL GARDA, ai quali si fa pure riferimento per tutte le ulteriori condizioni qui non indicate.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

RICHIEDI MAGGIORI INFORMAZIONI ALLA TUA FILIALE



BCC DEL GARDA

OPPURE VISITA WWW.BCCGARDA.IT

Viaggio della memoria

Il Viaggio della Memoria è un'iniziativa nata nel 2004. L'idea partì dal comune di Desenzano e dall'Associazione ANEI di Brescia, l'associazione nazionale degli ex internati, coordinata dalla professoressa Piras. Fu così che, da allora, degli studenti meritevoli partono ogni anno alla volta dei luoghi della memoria, quei luoghi di internamento e di sterminio che hanno purtroppo segnato nel male la storia dell'umanità.

Ma cosa ha a che fare Mazzano col comune di Desenzano? La risposta è semplice: l'iniziativa coinvolge studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado di Desenzano e Lonato, pertanto anche i ragazzi del nostro paese vengono coinvolti. Ma non basta la bravura in campo scolastico per poter partire, in realtà sono i diversi comuni del Basso Garda che hanno dato la disponibilità a finanziare la trasferta ai loro concittadini a permettendo che quest'esperienza di particolare interesse possa per aver luogo.

In passato le mete dei viaggi erano Cracovia, Brno (dove vi è una prigione in cui venivano reclusi i detenuti politici dell'Impero Austro Ungarico) ed Auschwitz; quest'anno il programma subisce delle modifiche, pertanto le mete saranno Mathausen, Terezin e la Foiba di Bassovizza.

Ai nostri studenti che dal 20 al 24 ottobre

hanno partecipato al Viaggio della Memoria, auguriamo di fare tesoro e memoria dei luoghi che vedranno e di portarne testimonianza ai loro coetanei

Natale nelle Pievi

Quando Pietro Arrigoni mi accoglie nel suo studio, osservando le carte sparse sul tavolo, gli oggetti e i libri sistemati sulle mensole e dando un'occhiata alla schermata del pc mi accorgo di una cosa, come di un filo rosso che lega ogni sua attività: la ricerca delle origini, di un mondo popolare e magico dove i pensieri e le parole corrispondono ancora. È indubbio che questo sia il leitmotiv del suo percorso artistico, e a dimostrazione di ciò sta la sua creatura, il festival che da tre anni durante il periodo natalizio fa tappa nelle chiese bresciane (ma è meglio dire "pievi") presentando lavori in dialetto bresciano che abbiano come tema il Natale. "Natale nelle pievi" è un appuntamento fisso qua a Mazzano, visto che, a parte la prima edizione, il nostro paese è sempre stato toccato dagli spettacoli natalizi ideati da Arrigoni".

Si può dire che "Natale nelle pievi" sia una sua creatura?

"Sì, certo! Il festival, soprattutto in questo periodo di programmazione delle serate, non mi concede un attimo di tregua, ma ne sono fiero, è un appuntamento unico nel suo genere e

finora sembra che abbia funzionato. Quest'anno arriverà alla quarta edizione, e ogni anno c'è un incremento sia di partecipanti che di spettatori”.

Come si struttura “Natale nelle pievi”?

“Si basa su un meccanismo ad invito, ogni anno a febbraio-marzo inviamo a 200-300 autori vernacolari bresciani la richiesta di inoltro di materiale inedito per il festival; poi, su una selezione degli scritti, si comincia a stilare il programma che prevede l'interpretazione dei lavori da parte di cori, musicisti ed orchestre nelle chiese del territorio bresciano. Per chiunque è possibile mandare il proprio materiale, basta che sia inedito”.

Come è nata questa idea?

“Nasce da un desiderio personale. Le racconto un aneddoto: quando ero piccolo nella mia famiglia, così come nella maggior parte delle famiglie, c'era la tradizione del presepe. Era un appuntamento irrinunciabile del Natale, noi bambini lo aspettavamo con ansia, e ognuno aveva il proprio compito per l'allestimento. Io e mio fratello dovevamo raccogliere il muschio, e ogni volta la raccolta diventava un momento quasi magico, ci facevamo trasportare da innumerevoli sensazioni, raccogliere il muschio, annusare il sentore di selvatico bagnato e osservare il verde brillante della pianta era un'esperienza fantastica.

D'inverno la natura è fredda, spoglia, mentre il muschio rimane sempre fresco e profumato, questa cosa mi rendeva felice, era l'atmosfera natalizia. Una sensazione di intimità, di tepore, che successivamente ho tenuto ben presente

quando ho iniziato con la rassegna. Sarebbe stato bello ricreare questo stato d'animo, col presepe, il fuoco acceso, e tutto il resto. Anche l'idea di allestire gli spettacoli presso le pievi del nostro territorio serve a raggiungere questo obiettivo. La pieve non è assimilabile in toto ad una chiesa, è diversa, perché diverse sono le sue funzioni. Le pievi solitamente venivano costruite al di fuori del centro abitato, e ciò favorisce quel sentimento di intimità con gli altri di cui parlavo prima. Gente che non si era mai vista prima, pellegrini di passaggio, si incontravano nelle pievi e condividevano il momento dello stare insieme al cospetto di qualcosa, di Dio, ma anche semplicemente un momento di riposo e di meditazione, laddove nelle chiese normali vi era una maggiore attenzione all'aspetto pubblico, ufficiale.

E poi basta pensare alla stessa conformazione architettonica delle nostre pievi, con la forma che spesso ricalca quella di una capanna, per cui l'impressione di trovarsi davvero all'interno di un presepe, con le decorazioni delle pareti interne, è forte.

A volte mi piace soffermarmi a guardare il pubblico, all'interno di questi spazi molto spesso freddi, ma sempre accoglienti, e mi sembra di rivedere i pastori che si danno appuntamento nella mangiatoia per assistere alla nascita di Cristo. Ecco, penso che l'obiettivo principale di questo festival sia quello di inscenare una sorta di presepio”.

Poi c'è l'altro grande protagonista, il dialetto.

“Ma anche questo è un modo per avvicinarsi al tema della Natività in maniera più genuina, più vera. Il dialetto, non solo quello bresciano, ma qualsiasi dialetto, da sempre paga uno scotto alla cultura ufficiale, e cioè troppo spesso viene relegato in secondo piano a causa della sua appartenenza ad una dimensione ritenuta troppo popolare, non in grado di esprimere tutti i concetti che una lingua deve poter esprimere, ma in realtà si tratta semplicemente di una gerarchia di tipo sociale che non influisce assolutamente sulle reali capacità d’espressione del vernacolo.

Io sono convinto che spesso il dialetto sia in grado di definire meglio ciò che si vuole dire rispetto all’italiano, per la sua maggiore pregnanza espressiva, per il suo attaccamento alla terra, per i suoi suoni più sanguigni, più autentici.

D’altronde la grande lezione di Testori, di Loi, maestri nell’utilizzo delle parlate popolari di area lombarda, sta lì a dimostrarlo”.

Ci può dare qualche anticipazione sull’edizione 2008 del festival?

“Ci saranno parecchie novità di cui per ora non posso parlare, poi ci sarà la partecipazione di molti artisti di area bresciana, da Piergiorgio Cinelli a Luciano Bertoli, da Sara Martina Venosta a Giorgio Zanetti, il coro Prealpi di Erbusco, gli zampognari della valle di Sarezzo, gli organetti del museo di Travagliato, gli Onofrio, una famiglia di burattinai che ci proporrà uno spettacolo davvero delizioso. Sarà un’edizione più completa delle precedenti”.

SALVIAMO I NOSTRI RICORDI

Il progetto “Salviamo i nostri ricordi” nasce dalla richiesta dell’Assessorato alla Cultura di Mazzano al regista bresciano, nonché nostro concittadino da alcuni anni, Alberto Lorica, di cercare di salvare attraverso delle videonarrazioni i ricordi dei nostri anziani. Il lavoro di videonarrazione è nato in questo modo. E’ stato impegnativo, ma la soddisfazione di avere alcuni ricordi della nostra comunità preservati nel tempo è stata enorme. Il DVD che è disponibile in Biblioteca, così come lo saranno le trascrizioni integrali delle circa 30 ore di interviste.



La Redazione

MUSICA CHE PASSIONE

SARA PICENI, ARTISTA MAZZANESE

Indubbiamente Sara Piceni è una che si dà da fare. L'impressione a prima vista, infatti, è proprio questa, di una donna abituata a porsi degli obiettivi e a raggiungerli. Non tarda a confermarmelo quando mi dice che deve correre a Parma per le prove del coro. Già, il coro, quello del Teatro Regio nella città ducale, dove canta dal 2004, contralto, a volte mezzosoprano, a seconda delle esigenze del coro. Ma andiamo con ordine.

Sara, la musica come passione di una vita?

“Direi di sì, anche se io non nasco come cantante ma come pianista. Mi sono diplomata nel 1992 in pianoforte, e ho iniziato a dirigere la corale parrocchiale del mio paese, Molinetto; un'esperienza che mi è servita, così come quella del Canzoniere Mazzanese, che è nato con me, perché sono stata la prima a curarne la parte tecnico-musicale oramai più di 25 anni fa. Poi c'è stata l'esperienza con il coro dell'‘Agimus’ Lombardia e il bellissimo periodo con il coro della Fondazione Toscanini, del quale ricordo ancora il tour in giro per l'Italia per le repliche di ‘Aida’, davvero emozionante. Nel 2003 ho conseguito il diplomino in canto a Parma, e l'anno dopo ho passato le audizioni per il coro del Regio. Adesso sono costretta a fare la spola da Molinetto all'Emilia, tanto che ho acquisito

la residenza là, ma non mi lamento, Parma è una città bellissima e molto ospitale”.

Come è arrivata a prendere la decisione di dedicarsi al canto?

“Ho iniziato dal nulla, nel senso che fino a una ventina di anni fa la mia esperienza col canto era limitata al ruolo di tastierista e corista in una band di musica rock qui a Brescia. Facevamo cover di Pino Daniele, Sting, Deep Purple, Genesis. Dopo il diploma in pianoforte ho iniziato a prendere lezioni di canto dalla signora Adelina Romano, a Cilverghe, che mi ha spronato a migliorare ulteriormente la mia voce”.

Un salto non indifferente, dal rock alla lirica.

“In realtà penso che se l'intenzione è quella di continuare sulla strada del canto, la lirica sia lo sbocco naturale. La voce è come uno strumento, e come tale va curata e continuamente allenata, la lirica ti permette di definire molto meglio di qualsiasi altro tipo di canto il timbro e le sonorità da usare. Il canto della musica leggera si basa essenzialmente sul cosiddetto colpo di glottide, nella lirica bisogna essere in grado di utilizzare anche il viso, gli zigomi, la bocca come altrettante casse di risonanza. All'inizio ero scettica anch'io, non posso dire che mi piacesse il canto lirico o operistico, ma ho

cambiato idea, mi è davvero servito molto, e mi sta ancora servendo”.

Ha mai avuto ruoli da solista?

“Mi è già capitato, qualche tempo fa ho sostenuto il ruolo di coprotagonista in una rappresentazione della Traviata a San Secondo, in provincia di Parma, poi all’epoca dell’‘Agimus’ ho cantato più di una volta da solista. È diverso rispetto al coro, ma non è detto che sia più difficile. La differenza sta nel fatto che quando canti da sola devi dare tu la personalità al personaggio, l’interpretazione è solo tua, mentre in un coro devi allinearti agli altri coristi, devi dare l’impressione che sia una sola potentissima voce”.

Quali sono le arie che preferisce?

“Sono tante, di primo acchito direi sicuramente il ‘Mon Coeur’ di Saint Saens, dal Sansone e Dalila, oppure le arie della ‘Carmen’ di Bizet”.

Ritorniamo per un attimo alle sue radici, da qualche anno a questa parte ha deciso di riprendere in mano le redini del Canzoniere Mazzanese.

“E’ stata una decisione presa tre anni fa, nell’anno in cui si festeggiava il 25° anniversario della manifestazione, adesso mi trovo bene, con Roberto (Freddi, l’altro responsabile del C.M. n.d.r.) stiamo facendo un ottimo lavoro”.



Un ultima domanda, meglio Brescia o Parma?

“Parma è una città bellissima, offre degli scenari magari poco conosciuti ma splendidi, spesso la sera dopo le prove mi attardo un po’ in giro in bicicletta prima di rientrare. A Brescia non è così facile”.

Cristian Tavelli



CENTRO POLIFUNZIONALE

FINALMENTE SI PARTE!

Il 31 maggio scorso, presso il nuovo centro civico che si sta formando tra il palazzetto dello sport e la sede del comune, a Molinetto, è stato inaugurato il nuovo Centro Polifunzionale di Servizi socio-sanitari che accoglie nelle sue strutture le sedi e gli impianti di tre cooperative presenti sul nostro territorio: "La Rondine", "Approdo" e "LiberaMente". Si tratta di un progetto che va avanti da parecchi anni, come spiegano i tre responsabili Orsola Franzoni per "La Rondine", Lia Barba per "Approdo" e Ruggero Radici per "LiberaMente".

Come sono strutturate le tre cooperative tra loro?

"Sono tutte e tre facenti parte del 'Consorzio Tenda' di Montichiari" afferma la signora Franzoni, "che unisce venti cooperative in tutto nella zona di Brescia est. La forma consortile è uno strumento per raggiungere gli scopi sociali (perseguire l'interesse della comunità) attraverso un'organizzazione a rete. 'La Rondine' è la cooperativa sociale che da più anni opera qui a Mazzano nel campo dell'assistenza ad anziani, minori e portatori di handicap, è stata fondata nel 1986, mentre le altre due sono più recenti: 'Approdo' nasce nel 1995 come cooperativa sociale impegnata a dar lavoro anche a queste persone che, in questo modo, vengono inserite nel mondo della produzione, e 'LiberaMente' solo nel 2001, con l'obiettivo di fornire aiuto e assistenza alle persone affette da disturbi psichici".

Immagino non si tratti di una casualità! Esiste un filo logico che unisce le tre realtà in un percorso di sviluppo?

"Esiste senz'altro"! Esordisce il signor Radici. "La Rondine' è nata come risposta al problema dell'assistenza domiciliare, che era sempre più difficile da effettuare, mentre l'entrata in scena di una cooperativa impegnata in questa direzione ha facilitato le cose; 'Approdo' nasce come utilissimo strumento per indirizzare i diversamente abili nel mondo del lavoro. A questo punto mancava un'organizzazione in grado di gestire meglio le problematiche relative alle malattie mentali, visto che in 'Approdo' la maggior parte delle patologie presenti appartenevano a questa sfera, ed è qui che entriamo in gioco noi di 'LiberaMente'".

"A tal proposito è utile ricordare la differenza di base che c'è fra 'Approdo' e le altre due cooperative. Secondo la legge regionale 381 del 1991 - interviene la signora Barba - noi siamo considerati cooperativa di tipo 'B', perché orientata all'inserimento degli utenti nel mondo del lavoro, mentre 'La Rondine' e 'LiberaMente' appartengono al tipo 'A', in quanto erogano servizi, di assistenza".

Da cosa è nata l'idea di una sede nuova?

"Semplice: ci mancava spazio, i locali di vicolo Ungaretti non bastavano più per tutte e tre, considerato che qui ora possiamo contare su locali anche per i servizi forniti da noi, come il Centro Diurno Psichiatrico, lo SFA, la comunità alloggio per disabili, l'housing sociale. Non dimentichiamo che le tre cooperative insieme

danno lavoro a qualcosa come 250 dipendenti, e con un fatturato annuo che a dicembre 2007 superava i 5 milioni di euro: siamo la seconda realtà economica del comune dopo il caseificio di Medeghini. Avere tutto qua è sicuramente una comodità. L'iter per la costruzione del centro prese il via circa cinque anni fa; fu una delle ultime delibere della giunta guidata dall'ex-sindaco Bottarelli. I lavori iniziarono a marzo del 2007 e l'opera è stata consegnata a gennaio di quest'anno".

Entrando nel dettaglio, quali servizi ospita il Centro?

“La Rondine’ sarà presente con lo SFA (il Servizio di Formazione all’Autonomia) – afferma la presidente della Cooperativa -, che da ottobre si chiama CSE (Centro Socio Educativo), e una comunità alloggio per disabili privi di una rete familiare e sociale, che ospiterà fino a dieci utenti, mettendo loro a disposizione una casa per vivere. Saranno seguiti dal nostro personale 24 ore su 24”. Lia Barba aggiunge: “Noi di ‘Approdo’ non abbiamo bisogno di molto spazio, visto che operiamo sempre all’esterno per ovvi motivi, teniamo solo un magazzino per gli attrezzi e gli uffici amministrativi. Non abbiamo ritenuto necessario trasferire il nostro mercatino dell’usato”.

“L’offerta di ‘LiberaMente’ è impostata a partire da due servizi di base: il Centro Diurno Psichiatrico e l’housing sociale”, confessa Ruggero Radici, “Il CDP, sarà accreditato dal servizio sanitario nazionale, fornirà

dal lunedì al sabato assistenza per quanto riguarda i pasti e le altre attività quotidiane, svolgendo una funzione propedeutica all’inserimento nella comunità e risocializzante e potrà arrivare ad ospitare fino a 15 utenti. Abbiamo, inoltre, quattro appartamenti di housing sociale, atti ad ospitare ognuno una persona, dotati degli ambienti funzionali ad una permanenza il più confortevole possibile, dall’abitazione al servizio pasti, dalla lavanderia alla stireria. Anche in questo caso il nostro personale provvederà a che tutto funzioni senza problemi”.

Qual è la differenza tra la comunità alloggio per disabili e gli appartamenti di housing?

Ruggero Radici spiega che “la differenza sostanziale sta nel tipo di percorso che sta dietro queste iniziative: la comunità alloggio fornisce assistenza completa a queste dieci persone disabili che sono ospitate al suo interno, con obiettivi di mantenimento delle abilità possedute, laddove l’housing, rivolto alla patologia psichiatrica, si pone fin dall’inizio come un percorso che prevede il recupero, anche se parziale, delle autonomie personali, sociali ed abitative. Si tratta di una diversa impostazione che struttura in maniera diversa le cooperative impegnate nel campo delle malattie mentali, per cui si parte dal presupposto che è possibile recuperare il malato, rispetto a quelle che operano nel campo della disabilità di tipo fisico. Per entrambi i servizi, comunque, ci si prefigge di



migliorare sensibilmente la qualità della vita delle persone ospitate”.

E il discorso riguardante la strutturazione delle cooperative come “Approdo”?

“Le cooperative sociali di tipo B – precisa Lia Barba- sono regolamentate dalla legge 381 del 1991, che prevede un periodo di tre anni di lavoro per completare il percorso di recupero degli utenti. Se alla fine del triennio il soggetto svantaggiato inserito nel mondo del lavoro non appare ancora in grado di gestirsi da solo, si può proseguire il percorso di inserimento o decidere di lasciare spazio agli altri in lista d’attesa. Qui si scontrano due filosofie di pensiero opposte, noi preferiamo lasciare passare il tempo necessario per completare il processo riabilitativo”.

Come sono state le reazioni della gente di fronte a questo progetto?

“Vogliamo evitare l’effetto ‘cittadella della sfortuna’, perché non corrisponde alla verità e sarebbe deleterio per il nostro lavoro”, spiega il signor Radici. “Sembra che ci sia curiosità attorno al progetto”, incalza la signora Franzoni, “il Centro deve essere una sfida per coloro che hanno voglia di mettersi in gioco come volontari”.

“La curiosità attorno ad ‘Approdo’ c’è tuttora”, conclude la signora Barba, “tanto è vero che molti scambiano la nostra sede per una sorta di ufficio di collocamento per il lavoro interinale!”.

In conclusione, la sinergia e la stessa ubicazione ora comune delle tre cooperative è un modo per stimolare anche l’intera comunità verso l’inclusione sociale e la solidarietà nei confronti di quelle persone che, per diversi motivi, si trovano in condizioni di disagio.

Cristian Tavelli

IN MEMORIA DEL GENERALE

UN PARCO TITOLATO ALLA FIGURA STORICA DI ROMOLO RAGNOLI

Domenica 26 ottobre: Mazzano non dimentica. Stiamo parlando della commemorazione del Generale Romolo Ragnoli, figura storica di rilievo durante la seconda guerra mondiale e la Resistenza bresciana. L'Amministrazione comunale di Mazzano, su iniziativa dei gruppi alpini di Mazzano, Molinetto e Ciliverghe, ha intitolato al Generale Romolo Ragnoli un parco e una nuova strada, Via Nikolajewka. Romolo Ragnoli, nato a Brescia nel 1913, ha combattuto sul fronte greco-albanese, e in Russia è stato Comandante della Compagnia Comando del Battaglione "Verona" – div. Tridentina – e ferito nella battaglia di Postojalyi, nelle vicinanze di Nikolajewka; si è successivamente distinto nella Resistenza bresciana in Alta Val Camonica nelle formazioni partigiane delle "Fiamme Verdi". Ragnoli è scomparso nel 2004. Ricordiamo alcuni importanti riconoscimenti: decorato nel 1947 con la Bronze Star Medal – comando militare degli Stati Uniti d'America, decorato con la medaglia d'argento al valore Militare. Nel 1955 è nominato Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica e, nel 1981, Generale di Corpo d'Armata; Premio Brescianità "Santi Faustino e Giovita" e conferimento del "Grosso d'Oro" nel 2003. Alberto Ventura, capogruppo degli alpini di Ciliverghe, ci parla delle iniziative programmate insieme

all'Amministrazione comunale per ricordare il patriota Ragnoli.

"Vorrei innanzitutto sottolineare che le numerose iniziative sono state promosse dai gruppi alpini di Mazzano, Molinetto e Ciliverghe; con Giuseppe Pelizzari e Fausto Bonini, capigruppo di Mazzano e Molinetto abbiamo costruito un percorso ricco e articolato in sinergia con l'Amministrazione comunale. Abbiamo inoltre voluto che si intitolasse il complesso di aree a verde pubblico del Centro civico tra via Nikolajewka e viale Resistenza a Romolo Ragnoli perché di quegli eventi è stato protagonista

Ricordo e ringrazio alcune persone che ci sono state vicine e che ci hanno aiutato a ricostruire quei tragici fatti che ora fanno parte della nostra 'memoria': don Riccardo Vecchia, Ermes Gatti, presidente nazionale delle Fiamme Verdi, Lina e Franco Magoni, famigliari di Romolo Ragnoli".

La giornata del 26 ottobre si è così articolata: ritrovo presso sede del gruppo Alpini Molinetto, dopo l'alzabandiera la partenza della sfilata per le vie imbandierate del paese, con la fanfara Tridentina della sezione di Brescia in testa a scadenzare i tempi; Santa Messa nella chiesa parrocchiale di Molinetto, commemorazione e inaugurazione parco Ragnoli e via Nikolajewka presso il centro civico.

Ricordiamo che Nelson Cenci, il "tenente Cenci" menzionato nel romanzo di

Rigoni Stern "Il Sergente della Neve" è intervenuto portando testimonianza storica dell'epica battaglia di Nikolajewka. Nel frattempo non sono mancate altre iniziative legate all'evento.

Dal 13 ottobre a domenica 26 ottobre è stata allestita nel Municipio la mostra fotografica 'La Resistenza nel bresciano', a cura dell'Associazione Partigiani d'Italia e del Comune di Mazzano.

Venerdì 17 nella sala consiliare del Comune è stato organizzato un incontro culturale dedicato a Romolo Ragnoli "Un alpino, un uomo, tra Nikolajewka e la Resistenza bresciana", durante il quale il sindaco Luigi Elisetti, moderatore dell'iniziativa, ha coordinato gli interventi degli ospiti il dott. Francesco Magoni, il prof. Rolando Annid Docente di Storia presso l'Università Cattolica, e Davide Forlani, presidente della sezione di Brescia dell'ANA. Il giorno dopo, invece, una partita di calcio nell'impianto sportivo di Molinetto tra le squadre del gruppo alpini di Molinetto, Mazzano e Ciliverghe da una parte, e quella della sezione ANA di Brescia dall'altra, ha animato il pomeriggio. Per la cronaca la gara è terminata 4-3 (ai rigori, dopo che i tempi regolamentari erano terminati 1-1) per la sezione bresciana.

Venerdì 24 Stefano Corsini (voce narrante), Paolo Cavagnini (chitarra e voce) e Alberto Forino (pianoforte), hanno



intrattenuto il pubblico nell'aula magna dell'Istituto "A. Fleming" di Molinetto con la rappresentazione teatrale "Il Sergente della neve".

Infine, sabato 25, il giorno prima dell'inaugurazione del parco e della via, sempre alla scuola "A.Fleming", si è esibito il Coro "Alte cime" di Brescia in un suggestivo concerto di cori alpini e montanari. In mattinata, la deposizione omaggio floreale ai Caduti da parte della delegazione dei tre gruppi Alpini, ai cimiteri di Ciliverghe, Molinetto e Mazzano.

Andrea Croxatto



PECHINO ANDATA E RITORNO

MAZZANO C'È!

Maurizio Zomparelli va di corsa. Maurizio, di professione, collabora con uno studio di preparazione atletica, lo Studio Associato Domami, e si occupa di seguire gli atleti di vari sport nel corso degli allenamenti. Fin qui nulla di strano, il fatto è che per conto del suo studio ha seguito i ragazzi della nazionale italiana maschile di fioretto alle Olimpiadi di Pechino. Un bel salto, senza dubbio.

Quando e come è iniziata questa collaborazione?

“E’ cominciata nel 2004, subito dopo i Giochi Olimpici di Atene, quando Stefano Cerioni, il coach della squadra di fioretto italiana, ha chiesto a Luca Migliorati, il titolare dello Studio, di iniziare assieme un percorso di preparazione in vista di Pechino 2008. Abbiamo accettato, ed è partita l’avventura”.

Un’avventura che avrà lasciato il segno!

“Senza alcun dubbio. In questi quattro anni, a parte le numerosissime vittorie, ho imparato tantissime cose sia a livello tecnico che a livello umano, è stata davvero un’esperienza affascinante”.

Hai detto di numerosissime vittorie. Ce ne puoi parlare?

“In realtà a Pechino noi della squadra maschile

abbiamo vinto solo un bronzo individuale, con Sanzo, in compenso durante l’ultimo quadriennio abbiamo fatto man bassa di titoli, dal mondiale juniores ai campionati europei juniores e seniores, sia individuali che a squadre. In più quattro coppe del mondo, una all’anno.

D’altronde lo stesso Stefano ha nel suo score anche la medaglia d’oro vinta a Seul nel 1988”.

Il pre-olimpiade per voi del fioretto è stato segnato anche dalla vicenda dell’esclusione per doping di Baldini.

“Sì, è stata una storia strana, comunque tuttora è in corso il processo, non voglio parlare di questioni ancora tutte da dimostrare”.

Mi risulta che anche tu anni fa tiravi di fioretto.

“Esatto, facevo parte della squadra delle Fiamme Gialle, come Stefano. Ma non sono mai arrivato a livelli eccelsi”.

Per conto del tuo Studio ti occupi anche di altri sport?

“Sì, per esempio lavoriamo con alcuni atleti dell’enduro qui in Italia, come Belotti e Botturi, e anche con Zuccolo, campione mondiale di tiro dinamico. Poi abbiamo avviato collaborazioni col tennis, col rugby e con la pallavolo”.

Cristian Tavelli



INFORMAGIOVANI NEWS

Con l'arrivo dell'autunno arrivano anche alcune novità relative al servizio dedicato dal Comune ai giovani.

Dal 6 ottobre 2008, infatti, lo sportello Informagiovani, situato presso la biblioteca comunale, ha cambiato operatrice e giorni di apertura: non più il mercoledì e il venerdì ma il lunedì e il venerdì dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Il servizio continuerà a essere un punto di riferimento per i giovani del territorio, fornendo informazioni riguardo lavoro, formazione, tempo libero e possibilità per l'estero.

Le novità non finiscono qui: è previsto un servizio di decentramento delle informazioni che verranno posizionate in luoghi strategici. Per saperne di più vi consigliamo di passare a dare un'occhiata allo sportello e di fare due chiacchiere con l'operatrice.

GEREMIA E GIACOMO: A NUOTO DA PREDORE A ISEO

Il 31 agosto scorso si è svolta la 10ª edizione della «Traversata del lago d'Iseo», promossa dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso (Soms), lunga circa tre chilometri (da Predore ad Iseo). Tra i 222 iscritti, si sono presentati alla gara anche Geremia e Giacomo Freri, due bambini di Mazzano, rispettivamente di sette e nove anni che, data l'età, sono risultati i partecipanti più piccoli. Complimenti ai fratellini Freri!

ASSOCIAZIONE CARABINIERI

L'Associazione dei Carabinieri di Molinetto, comprendente i comuni di Mazzano e Castenedolo, scrive al nostro notiziario comunale per rendere noto l'impegno e le attività, tra le quali numerose di volontariato, che caratterizzano il Gruppo. Quest'anno, precisamente il 15 giugno 2008, la Sezione ha festeggiato il 194esimo anniversario di fondazione. Nella lettera si ricorda, inoltre, che in data da destinarsi, verrà inaugurata la nuova Caserma dei carabinieri di Mazzano che attualmente e provvisoriamente si trova in Viale Brescia 67.

TERMIDRAULICA

OM

di Ottolini Mario

IDROTERMOSANITARIA
CONDIZIONAMENTO - ARIA COMPRESSA
ANTINCENDIO - IRRIGAZIONE
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI
RICAMBIO E FILTRAGGIO ARIA
IMPIANTI INDUSTRIALI E CIVILI

cell. 338.8944880

E-mail: om-termoidraulica@ililbero.it

1828 · 2008

**PRODUZIONE
ED ESPORTAZIONE
VALVOLE
INDUSTRIALI
IN OTTONE**

VIA PADANA SUPERIORE, 27/29
FRAZ. CILIVERGHE
25080 MAZZANO (BS)
TEL. 030 212441
FAX 030 2629498
WWW.RUBVALVES.COM
E-MAIL: INFO@RUBVALVES.COM



RUBINETTERIE UTENSILERIE BONOMI
MEETING STANDARDS IS OUR STANDARD



dal 1960
tamburini

**COSTRUZIONE UTENSILI
E CALIBRI FILETTATI**

SETTORE CALIBRI

- Tamponi ed anelli filettati standard
- Calibri lisci
- Calibri filettati speciali
- Calibri speciali a disegno

SETTORE UTENSILERIA

- Maschi speciali e a disegno
- Filiere piane, a musone e speciali a disegno
- Frese filetto per torni automatici
- Frese multiple filettatrici
- Utensili filettatori speciali

CENTRO TARATURA SIT

- Laboratorio metrologico di controllo e di certificazione
- Taratura calibri di propria produzione e conto terzi



TAMBURINI s.r.l.
25080 Mazzano (Bs) Italy
Via G. Pastore, 6
Tel. +39 030.2791033
Fax +39 030.2594494
tamburini@tamburinigroup.it
www.tamburinigroup.it



UFFICI COMUNALI

V.le Resistenza, 20 **Tel. 030 212191**
 Fax 030 2120054

Orario uffici

Da Lun. a Ven. dalle 10.00 alle 12.45
Lun., Merc., Ven. dalle 17.00 alle 18.00
chiuso Martedì pomer. e Giovedì pomer.

Sabato (uff. demografici) dalle 09.00 alle 12.00

Segreteria **Tel. 030 2121924**

Ufficio Tecnico:

Urbanistica - ed. privata **Tel. 030 2121930**

Lavori pubblici - ecologia **Tel. 030 2121945**

Ufficio Tributi **Tel. 030 2121934**

Ufficio Ragioneria **Tel. 030 2121937**

Uffici Demografici **Tel. 030 2121932**

Pubblica Istruzione - Cultura - Sport

Tel. 030 2121933

Ufficio Servizi Sociali **Tel. 030 2121968**

Polizia Municipale **Tel. 030 2121942**

Cell. 3355209153

BIBLIOTECA - MOLINETTO

Tel. 030 2121970

Orario invernale

Lunedì **14.30 - 19.00**

Martedì **14.30 - 19.00**

Mercoledì **10.00 - 12.30** **14.30 - 19.00**

Giovedì **14.30 - 19.00**

Venerdì **14.30 - 19.00**

Orario Sala Multimediale

Lunedì **15.00 - 18.30**

Mercoledì **10.00 - 12.00** **15.00 - 18.30**

Venerdì **15.00 - 18.30**

INFORMAGIOVANI

Orario **Tel. 030 2620548**

Lunedì e Venerdì **16.30-18.30**

informagiovani@comune.mazzano.brescia.it

COOP. LIBERAMENTE

Via Mazzini, 85 **Tel. 030 2629716**

COOP. SOCIALE APPRODO

Via Mazzini, 85 **Tel. 030 2620145**
 Fax 030 2120226

COOP. LA RONDINE

Via Mazzini, 85 **Tel. 030 2629716**

CASA DI RIPOSO

Via Carpi, 24 **Tel. 030 2620141**

AMMINISTRATORI COMUNALI

Sindaco: Luigi **ELISETTI**

Amministrazione generale ufficiale di governo
sicurezza ed ordine pubblico-urbanistica-edilizia privata
Martedì **11.30-12.30** (previo appuntamento
 telefonico al n.030 2121924)

Venerdì **17.00 - 18.00**

Vicesindaco: Ferdinando **FACCHIN**

Assessore Ecologia e Sviluppo Sostenibile

Lunedì **17.00 - 18.00**

Gianantonio **MORANDI**

Assessore attività economiche, mobilità e arredo urbano

Mercoledì **17.30 - 18.30**

Marco **MEDEGHINI**

Assessore Lavori Pubblici

Mercoledì **15.00 - 16.00**

Tarcisio **PELIZZARI**

Assessore al Bilancio e Programmazione

Lunedì **17.00 - 18.00**

Maria **PEZZOTTI**

Assessore Pubblica Istruzione e Servizi Sociali

Organizzazione e Politica delle Risorse umane

Lunedì **17.00 - 18.00**

Roberto **TONINELLI**

Assessore Cultura, Sport, Politiche giovanili ed informazione

Martedì **10.00 - 11.00**

CULTO

Parrocchia S. Zeno e S. Rocco - Mazzano

Don Piero Pochetti **Tel. 030 2791177**

Parrocchia S. Filippo Neri - Ciliverghe

Don Francesco Zaniboni **Tel. 030 2620137**

Parrocchia S. Antonio - Molinetto

Don Piergiorgio Piozzini **Tel. 030 2620191**

Don Angelo Corti **Tel. 030 2620208**

ISOLA ECOLOGICA

Orari di apertura

(dal 1 Novembre '08 al 31 Marzo '09)

Lunedì **09.00 - 12.00**

Martedì **13.30 - 16.00**

Mercoledì **09.00 - 12.00**

Giovedì **13.30 - 16.00**

Venerdì **09.00 - 12.00**

Sabato **09.00 - 13.00** **14.00 - 17.00**

CLUB ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

Tel. 030 2120927

Saletta Comunale - V.le Matteotti - Ciliverghe

Mercoledì e Venerdì **20.00-22.00**

EMERGENZE

REPERIBILITA' UFFICIO TECNICO
Tel. 335 6955452

REPERIBILITA' POLIZIA LOCALE
Cell. 3351035271

CARABINIERI Staz. Mazzano
V.le Brescia-Molinetto Tel. 030 2620698

POLIZIA STRADALE
Centralino Tel. 030 37131

Emergenza Tel. 113

QUESTURA Tel. 030 37441
oppure Tel. 113

VIGILI DEL FUOCO
Centralino Tel. 030 371911

Chiamata per Soccorso Tel. 115

Emergenza Sanitaria Tel. 118

COSP - Mazzano
Centro Operativo - Soccorso Pubblico
Tel. 030 2620400

ASMEA
Guasti metanodotto - acquedotto - energia
elettrica Tel. 030 3530030

EMERGENZE AMBIENTALI
Arpa Milano Tel. 02.696661
Attivo 24 ore su 24 per segnalare eventuali
situazioni che richiedano l'intervento di ARPA
per emergenze ambientali in atto.

AVIS COMUNALE MOLINETTO

c/o Centro Giovanile - V.le Valtenesi Molinetto
Per informazioni rivolgersi a Savoldi Pietro
Tel. 030 2620767

FARMACIE

Farmacia Comunale - Ciliverghe
Viale Matteotti Tel. 030 2629507
Orari 08.30 - 12.30 15.00 - 19.00

Chiusa: Mercoledì mattina - Sabato pomeriggio
Aperta il Sabato mattina

Farmacia Dott.ssa Ranieri Luciana -Molinetto
Via Bianchini, 3/A Tel. 030 2120401
Orari 08.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato mattina 08.30 - 12.30

Dispensario farmaceutico - Mazzano
Via San Marco, 1 Tel. 030 2793899
Lun/Ven 08.30 - 12.30 16.00 - 19.00

PUNTO PRELIEVI - MOLINETTO

Distretto ASL - V.le Resistenza (a fianco del Comune)

Prelievi (accesso libero):
lunedì 07.30 - 09.30

Ritiro prelievi:
lunedì successivo prelievo 07.30 - 09.30

MEDICI

Dott.ssa M.Grazia BUFFOLI
Tel. Molinetto 030 2120459
Tel. Ciliverghe 030 2120248

Via Basiletti, 136 - Molinetto:
Ambulatorio: senza appuntamento Lunedì
dalle 9.30-11.30; con appuntamento: Martedì,
Giovedì 9.30-11.30 / Mercoledì 16.00-19.00 /
Venerdì 9.30-11.15 e 16.00-19.00.

Viale Matteotti, 16 - Ciliverghe:
Ambulatorio: senza appuntamento Lunedì
dalle 8.30-9.30; con appuntamento Martedì,
Giovedì e Venerdì 8.30-9.30.

N.B.: APPUNTAMENTI E PRESCRIZIONI di
farmaci e/o di esami (ricette-impegnative)
si richiedono via telefonica (ai numeri sopra
riportati) o di persona al personale di studio
presente in ambulatorio e si ritirano il giorno
successivo firmati dal medico.

Dott. Tomaso GLISENTI
Tel. 030 2620281

V.le Brescia - Molinetto
Ambulatorio: Lunedì, Martedì, Mercoledì,
Giovedì, Venerdì dalle 09.00 alle 12.00
Il pomeriggio solo su appuntamento
telefonando dalle 8.30 alle 9.30 al 3319744085

Dott.ssa Federica GORNI
Tel. 030 2120460

Via Inganni, 18 - Molinetto
Ambulatorio: Lunedì, Mercoledì, Giovedì,
Venerdì dalle 09.00 alle 11.30 / Martedì e
Venerdì dalle 16.00 alle 19.00.

Viale Piave, 5 - Mazzano
Ambulatorio Comunale: Martedì dalle 09.30
alle 11.30. Le visite sono su appuntamento
eccetto il lunedì ed il martedì mattina.

Dott.ssa Monica INVERARDI
Tel. 338 5098090

Via Piave 1 - Mazzano
Ambulatorio: Mercoledì dalle 08.10 alle 10.00
/ Venerdì dalle 10.30 alle 11.30

Via don Landi 20/D - Virle (vicino alla farmacia)
Ambulatorio: Lunedì dalle 10.30 alle 11.30
su appuntamento chiamando dalle 8.00
alle 9.00 / Martedì dalle 08.00 alle 11.00 /
Mercoledì e Giovedì dalle 10.30 alle 11.30 /
Venerdì dalle 8.00 alle 10.00

Via Vittorio Emanuele, 2 - Nuvolento
Ambulatorio: Lunedì e Giovedì dalle 8.00 alle
09.30 / Mercoledì e Venerdì dalle 14.00 alle
15.30

Dott.ssa Gabriella **MAZZOTTI** - Pediatra
Tel. 030 2899105

Via Piave, 1 - Mazzano
Ambulatorio: Lunedì, Mercoledì, Venerdì
dalle 15.00 alle 16.30 / Martedì e Giovedì
dalle 10.00 alle 11.30. La dottoressa
riceve solo su appuntamento, da fissare
telefonticamente al n. 335.8124904 dalle 8 alle 9
e dalle 14 alle 15

Dott. Diego **MISONI**
Tel. 030 2120248 - Cell. 348 2609522

V.le Matteotti, 16 - Ciliverghe
Ambulatorio: Lunedì dalle 09.00 alle 12.00 /
Martedì dalle 09.00 alle 11.00. Dalle 16.00 alle
19.00 visite su appuntamento / Mercoledì
dalle 15.30 alle 19 su appuntamento /
Giovedì dalle 09.00 alle 12.00. Venerdì dalle
09.00 alle 13.00 su appuntamento.

Dott.ssa Tiziana **PASINI**
Tel. 030 2120248 - Cell. 348 7732784

V.le Matteotti, 16 - Ciliverghe
Ambulatorio: Lunedì dalle 13.30 alle 17.00
/ Martedì dalle 10.00 alle 13.00 visite su
appuntamento / Mercoledì dalle 08.30 alle
12.00 / Giovedì dalle 13.30 alle 16.30 visite
su appuntamento / Venerdì dalle 15.00 alle
17.30 visite su appuntamento

Dott. Salvatore **PROTOPAPA**
Tel. 030 2629212

Via Inganni, 24 - Molinetto
Ambulatorio: (Tutte le viste sono su
appuntamento) Lunedì dalle 09.30 alle 11.30
/ dalle 14.30 alle 17.30 / Martedì dalle 09.00
alle 12.00 Mercoledì dalle 09.00 alle 12.00
Giovedì dalle 16.00 alle 19.00
Venerdì dalle 09.00 alle 12.00

Dott.ssa Giovanna **SEVERO** - Pediatra
Tel. 030 2411070

V.le Resistenza, 23 - Molinetto
Ambulatorio: Lunedì, Mercoledì, Venerdì
dalle 09.30 alle 12.30 / Martedì, Giovedì dalle
15.30 alle 18.30 sempre su appuntamento

GUARDIA MEDICA
dalle 20 alle 8
Rezzato - via Kennedy 115
Tel. 030 2792303

PATRONATI

Molinetto

ACLI - Centro Giovanile
Venerdì dalle 20.30 in poi
SPI-CGIL - presso saletta comunale
V.le Valtenesi, 1/A - Giovedì 09.00 - 11.00
INAS-CISL - presso saletta comunale
V.le Valtenesi, 1/A - Giovedì 17.00 - 18.30

Ciliverghe - Saletta Comunale V.le Matteotti, 20
ACLI - Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00
SPI-CGIL - Lunedì dalle 14.30 alle 16.00

Mazzano

SPI-CGIL - Bar Enal - via Ghirardi
Mercoledì dalle 09.00 alle 11.00
INAS-CISL - saletta comunale
Via Puccini, 1 - Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00

SPORTELLI INFORMATIVI IMMIGRATI

Molinetto di Mazzano: ogni Venerdì dalle 14.30
alle 18.30 presso il Municipio in Viale della Resistenza, 20
(Ufficio Anagrafe) su appuntamento

Tel. per appuntamento Martedì dalle 12.00
alle 15.00, Mercoledì dalle 13.00 alle 16.00 e
Venerdì dalle 19.00 alle 20.30 al 346.4184470

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO

**Attività erogate presso il presidio
di Mazzano - Viale della Resistenza - Molinetto**
Tel. 030 2120209 (negli orari d'apertura)

IGIENE - 1° lunedì del mese dalle 09.00 alle
12.00. Attività erogata su appuntamento
Telefonare dal lunedì al venerdì dalle 08.30
alle 17.30 al n. 030 3537122. Per prenotazione
vaccinazioni adulti e bambini - martedì e
venerdì dalle 9 alle 12 e mercoledì dalle 14
alle 16 telefonando al n. 030 2499829.

PEDIATRICO - Giovedì dalle 9.00 alle 12.00

LOGOPEDISTA: Accesso al servizio previa
consulenza della neuropsichiatria infantile
presso Ospedale Civile di Brescia

CONSULTORIO Consulenze e controllo peso
neonati - Mercoledì dalle 09.00 alle 12.00
Senza appuntamento

Consultorio familiare Via F.lli Kennedy 115 - Rezzato
Centro Unico di Prenotazione per visite gine-
cologiche e pap test. Telefonare dal lunedì al
venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30 al
numero 030.3537122

Consulenza Ostetrica telefonica 030.2593651



via portesi 38/a // ciliverghe di mazzano // brescia // t 030.2629680/732 // f 030.2620887 // www.nadir.com // contact@nadir.com